



Catzine

Il Magazine dei Gatti della Piramide Cestia

Marzo/Aprile 2011





Gattare e Gattari

Cari lettori e care lettrici,

Queste giornate di primavera abbiamo pensato di dedicarle a noi, gattari e volontari. Col passare degli anni mi sono resa sempre più conto del potere dei nostri amici gatti. Non solo ci 'permettono' di amarli e di ricevere da loro tanta energia e tanto affetto, ma molte volte proprio grazie a loro nascono, fra le persone che se ne prendono cura, importanti amicizie e rapporti umani che vanno a di là del 'momento felino' vissuto insieme. Penso all'affetto pluriennale o anche solo annuale che si è sviluppato e nutrito con i volontari che hanno offerto il loro tempo e il loro aiuto alla colonia. Riandando indietro col tempo ricordo con simpatia e un po' di nostalgia, alcune persone, con cui per fortuna sono rimasta in contatto con email o messaggi. Ho visto alla colonia nascere sodalizi di vario genere, ho assistito allo sbocciare di amori e sono contenta di poter pensare che grazie ai nostri 4 zampe si è creata una rete intorno a noi intessuta di affetto, stima e vera comunicazione. In una società sempre indaffarata, a volte egoista e superficiale non è cosa da poco conto contare sulla 'presenza' di persone che, condividendo lo stesso obiettivo, si rendono disponibili all'ascolto delle esigenze degli altri e hanno bisogno e voglia di confrontarsi per sentirsi "più capiti" e condividere la propria sensibilità. In particolare vorrei ringraziare un giovane amico e volontario che ha contribuito, con la sua ironia, la sua presenza tranquillizzante, il suo mettersi a disposizione per accogliere i visitatori e ancora per intrattenerli con il suo sapere archeologico, alla vita della colonia. Un giovane, Simone, allegro e sincero, che è partito per l'America. Anche lì i gatti faranno miao, ma sono sicura che i miao romani dei nostri pelosoni, fatti con un pizzico di malinconia, lo raggiungeranno anche al di là dell'Oceano.

Cogliamo l'occasione per ricordarvi del concorso fotografico che abbiamo indetto. La premiazione dei tre migliori scatti fotografici avverrà domenica 22 maggio con **Licia Colò** (leggete il regolamento sul nostro sito).

Vi diamo appuntamento il **21 e 22 maggio** con il *Gatti all'ombra di Piramide* - ottava edizione, con il nostro mercatino di oggetti felini, la mostra d'arte, intrattenimenti, visite guidate, l'immane Micio-Riffa e la presentazione di due libri dedicati ai nostri a-mici.

Matilde Talli

SURYA MAINE COON PABLO ESCOBAR WORLD WINNER



McKERK
nutre i campioni



*SAINT ETIENNE, France
FIFe's WORLD SHOW
Ottobre 2010*

*Surya Maine Coon Pablo Escobar trionfa nel II Gruppo di competizione,
Categoria Gatti a pelo semilungo, Maschi Adulti*

CATFOOD

McKERK® è distribuito da RAGGIO DI SOLE MANGIMI S.P.A. - www.mckerk.it - www.raggiadisole.it



Salute e Benessere

Omotossicologia e Clinica

La terapia Omotossicologica trova a mio parere un interessante campo di applicazione nelle patologie cliniche croniche.

Spesso il Clinico si trova impotente o con scarse armi di fronte a patologie nelle quali la modificazione della funzione metaboliche dell'organo interessato ha purtroppo gravi conseguenze sulla qualità della vita del paziente, senza che si abbiano strategie terapeutiche veramente efficaci per la guarigione dell'animale.

Porto ad esempio la difficoltà che spesso il Medico Veterinario si trova ad affrontare di fronte a casi di insufficienza renale cronica nel gatto. Come purtroppo sa bene chiunque ami i felini, l'insufficienza renale è, in questa specie, una delle cause più frequenti di morte nel soggetto anziano. Sorvoliamo sulle cause anatomo-fisiologiche ed eziologiche di questa patologia, materia non interessante per queste pagine.

Il Medico deve, a mio parere, poter disporre di tutto il bagaglio scientifico e culturale per cercare di migliorare la vita e la prognosi del proprio paziente.

Quindi dopo il corretto approccio clinico, sfruttando tutte le possibilità che la moderna diagnostica ci offre per cercare di emettere una diagnosi ed una prognosi, possiamo predisporre una strategia terapeutica così formulata: una terapia fluidica, importante nel combattere la disidratazione spesso presente in questi soggetti e fondamentale per il riequilibrio degli elettroliti, molte volte fortemente modificato dall'acidosi renale presente.

Il relativo nuovo utilizzo di farmaci per via orale con azione di blocco nell'assorbimento del

Fosforo, molte volte aumentato in modo eclatante nelle insufficienze renali.

Un supporto vitaminico ed ormonale, se necessario, nel combattere l'anima, diretta conseguenza del danno renale. Consigliare una dieta che abbia un corretto apporto di aminoacidi fondamentali, senza creare un eccesso di scorie azotate, la dove possibile. A questa terapia, che chiameremo classica, possiamo associare una terapia Omotossicologica.

Il bagaglio terapeutico dei farmaci Omeopatici presenti nella Farmacologia Omotossicologica consente l'utilizzo di prodotti che hanno una azione di sostegno sull'attività del Rene nell'eliminazione delle sostanze tossiche veicolate all'organo con il sangue.

Esiste quindi una strategia terapeutica che aiuta l'organo ammalato nel tentativo di supportare la sua azione di drenaggio selettivo. Farmaci di supporto, organoterapici, per la struttura anatomica danneggiata. Farmaci di sostegno al metabolismo energetico dell'organismo nella produzione di energia, fortemente compromessa in questi soggetti spesse volte defedati.

Logicamente nessuno vuole con questo significare che con questa strategia terapeutica si possa "guarire" un soggetto la cui funzionalità renale è compromessa.

Spesso però si può constatare nella pratica quotidiana, in quei soggetti nei quali resta una capacità di funzionalità renale, sebbene compromessa, un miglioramento delle condizioni cliniche con un arresto e/o rallentamento dell'evoluzione patologica.

Ogni malattia è logicamente un caso a se, perché deve sempre essere rapportata alla soggetto, alla sua capacità di reattività, ed anche perché no, al Medico ed al proprietario che l'accompagneranno in questa fase della sua vita.

Dr. Paolo Cipollone

Specialista in Patologia e Clinica degli animali di Affezione

Perfezionato in Oftalmologia degli Animali domestici

Diploma internazionale di Omeopatia ed Omotossicologia

Villa Andreina

Via di Saponara 701

Acilia - Roma

Tel. 0652310302

NOVITÀ



Il loro aspetto non cambia, ma i gatti sterilizzati possono avere bisogno di un'alimentazione diversa

Rischio più di 3 volte superiore di obesità o sovrappeso¹

Rischio più di 3 volte superiore di calcoli vescicali^{2*}

Hill's™ Science Plan™ NeuteredCat™ diventa Sterilised Cat, l'alimentazione specifica per i gatti sterilizzati:

- Elevati livelli di L-Carnitina per stimolare la conversione dei grassi in energia
- pH urinario e apporto di minerali controllati per la salute del tratto urinario
- Formulazioni specifiche per le esigenze dei gatti in base alla loro età
- Ottima appetibilità, 100% garantita

Nutrilo con cura. Mantienilo sano e in forma.



* Forme più comuni di calcoli vescicali nei gatti: ossalati di calcio e struvite.

Bibliografia:

1. Scarlett JM, Donoghue S. Obesity in cats: Prevalence and Prognosis. Vet Clin Nutr. 1996; 3 (4): 128-132.

2. Lekcharoensuk C, Lulich JP, Osborne CA, et al. Association between patient-related factors and risk fact of calcium oxalate and magnesium ammonium phosphate urolithiasis. JAVMA 2000; 217 (4): 520-525.



La Scelta N°1 dei Veterinari nel Mondo™



www.hillspet.it

™Trademarks owned by Hill's Pet Nutrition, Inc. ©2010



La gattara

A cura di Marzia G. Pacella

Ufficialmente il termine gattara cioè la "persona, quasi sempre di sesso femminile, che nutre e cura gatti randagi" viene registrata nei vocabolari italiani a partire dal 1988. In effetti le gattare, soprattutto a Roma ... sembra che siano sempre esistite e questo modo di riferirsi a loro le rende orgogliose.

Sulla definizione riportata sopra vanno fatte però due osservazioni.

Primo, è vero che in genere le gattare sono donne, ma il fenomeno dei gattari è in aumento; infatti si registrano sempre più uomini, nel novero delle persone che si prendono cura dei gatti di strada. Fanno sorridere, piacevolmente, le traduzioni del termine gattara sia nella lingua inglese *cat-lover known for caring for strays*, sia in tedesco *Katzenfrau, Katzenmutter*, sostantivi questi declinati rigorosamente al femminile.

Seconda osservazione, all'epoca della definizione si parlava di gatti "randagi" e non di gatti "di razza stradale" come preferiamo noi oggi definirli per riconoscere una dignità e una peculiarità tutta loro.

A partire dall'estate 1991, anno in cui veniva promulgata in Italia la legge n 281 "in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo", è iniziata una rivoluzione nel trattamento di cani e gatti "randagi". Intanto non compare più il termine randagio che è stato sostituito con gatto "libero". Inoltre tale legge riconosce il "diritto" ai gatti di vivere liberi e vieta a chiunque di maltrattare quelli che vivono in libertà. Infine è previsto che, i gatti che vivono

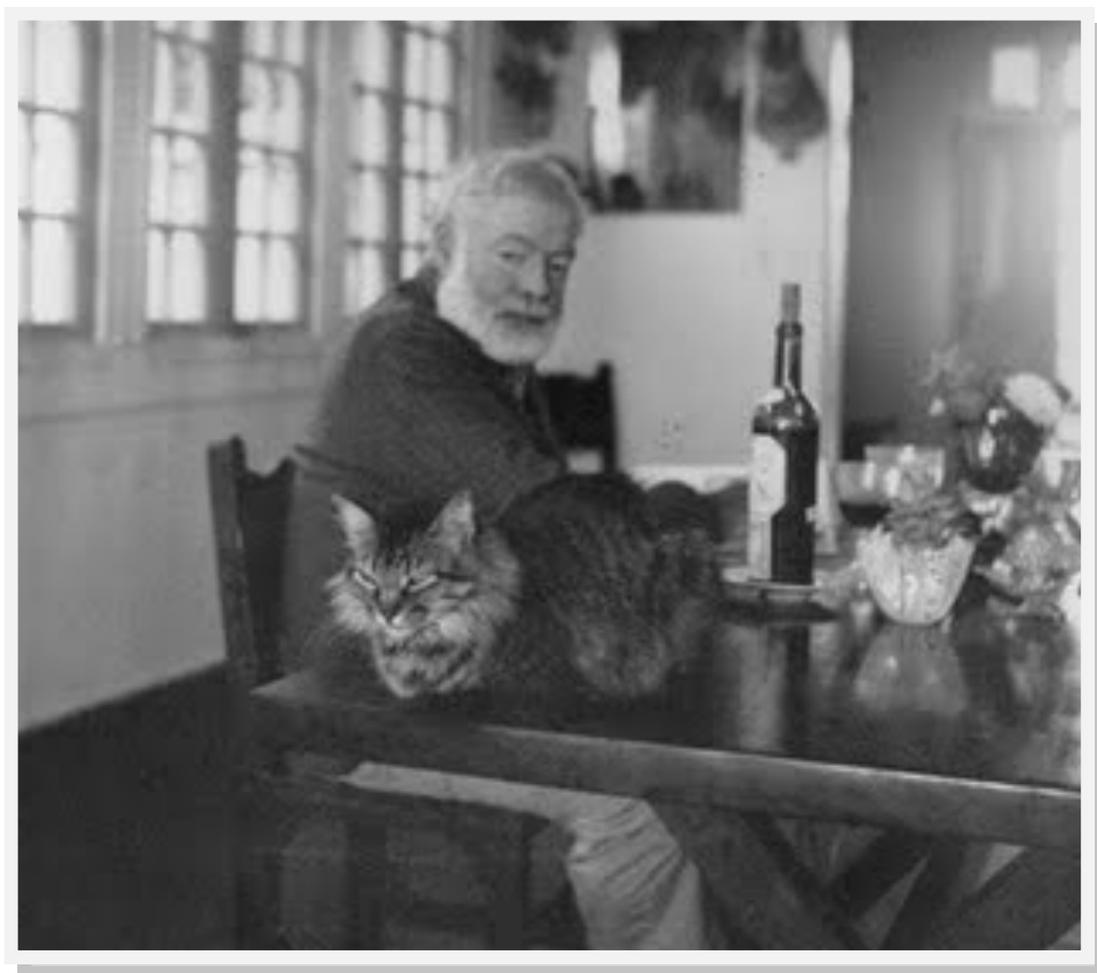
in libertà, vengano sterilizzati - dall'autorità sanitaria competente per territorio - e reimmessi nel loro territorio o nella colonia. Il gatto quindi di strada, senza padrone - padrone si fa per dire in quanto i gatti difficilmente riconoscono un essere umano come loro padrone!- o il gatto di nessuno si è trasformato con questa legge in gatto di una collettività e in particolare a Roma il felino è diventato cittadino della città eterna sotto diretta responsabilità del sindaco e inoltre riconosciuto come "patrimonio bioculturale della città". Anche se non viene riconosciuto ufficialmente il ruolo della gattara, la 281 sottintende la presenza di questa figura. Tanto più che insieme alla legge regionale del 1997 n. 34 viene riconosciuta l'importanza delle persone che accudiscono una colonia felina e che, prendendosi cura dei gatti, esercitano un diritto riconosciuto di tutelare un gatto libero; al contempo, si configura come reato di maltrattamento di animali sanzionato dall'articolo 544-ter del Codice penale ed è punito colui che lo mette in atto. Quindi viva le gattare ... con i loro gatti e gattoni che si strusciano sulle gambe, fanno le fusa, e chiedono attenzioni e cure che ricevono amorevolmente.

Riconoscendosi un ruolo importante, la gattara sa però che esistono anche principi e regole a cui attenersi e la gattara "perfetta" lo sa e si comporta di conseguenza.

Intanto sa che mantenere scrupolosamente gli orari della distribuzione del cibo significa non mettere in pericolo il gatto che "l'aspetta" (soprattutto se questo abita per strada dove passano macchine) e che, essendo abituarini, i gatti sanno che hanno con lei un appuntamento fisso e, se non viene rispettato, faranno in modo di farglielo capire con qualche miagolio di protesta. L'attesa della gattara finché l'amico felino abbia finito di mangiare la sua razione è utile per due motivi, uno di ordine igienico e pubblico ... il che significa che il piattino usa e getta viene subito rimosso; il secondo motivo è che, soprattutto d'estate, il cibo si può deteriorare ed emanare cattivi odori e può far star male il gatto ... anche se in genere qualora il cibo diventi "vecchio" il nostro furbo felino non vi si avvicina più. E inoltre la gattara sa che è pericoloso nascondere la ciotola sotto le macchine perché potrebbe indurre il gatto a mettersi sotto. Un'altra importante regola conosciuta da tutte le gattare è quella di sfamare gli amici pelosi con cibo di buona qualità.

Un'alimentazione curata previene malattie (tanto poi il gatto al di là di acchiapparlo, operazione non sempre facile, tocca alla gattara portarlo dal veterinario), dà più gusto (al gatto e alla gattara che glielo dà) e soddisfa la fame, senza contare il piacere della gattara di aver portato qualcosa di buono che viene voracemente finito. Ovviamente sarebbe più facile e comodo portare cibo secco cioè croccantini (che devono essere sempre di marca buona), che rappresentano un pasto completo ... ma molti mici sono attirati dall'umido e allora la gattara si sente in dovere di portare tutti e due i tipi di cibo. E sono inconfondibili le macchine delle gattare... se si curiosa dentro si trovano vari tipi di croccantini, varie bustine o scatolette di umido che si aprono a seconda del gusto del gatto che si ha di fronte; si trova, inoltre, sem-

pre una bottiglia d'acqua per lasciare acqua a disposizione dei felini e la ciotola le gattare cercano sempre di nascondersela in posti che solo i gatti conoscono ...perché si sono accordati con lei. Se l'estate può creare problemi per il cibo è anche vero che l'inverno, con pioggia e freddo, mette in allarme la gattara. I suoi pensieri sono allora, dove si ripareranno?, come trovare il modo di lasciarli a disposizione un ricovero riparato? E allora la vera gattara va alla caccia di maglioni o copertine da amici e parenti e svuota i suoi armadi pur di trovare un panno caldo... perché alcuni gatti sono freddolosi, e non sia mai che si prendono il raffreddore o la tosse. Se la gattara si occupa anche di gatti liberi che circolano in zone condominiali oppure in giardini recintati e parchi privati, è chiaro che cercherà, essendo utile per i mici mantenere buoni rapporti e un atteggiamento civile con le altre persone che vivono nel posto scelto dai gatti come proprio territorio. Le vere gattare stanno poi sempre all'erta quando vedono un nuovo esemplare felino che è entrato nella colonia di cui si prendono cura. In quanto è importante verificare subito il suo stato di salute ... per non contagiare gli altri del gruppo... ma soprattutto controllare se è sterilizzato, questo per evitare la crescita incontrollata della colonia e tutelare anche la salute e l'incolumità del nuovo arrivato che, se "integro", potrebbe avere "colpi di testa" - fughe, spostamenti pericolosi e attraversamenti di strada all'improvviso - dati dal circolo degli ormoni. Vizi e virtù delle gattare. Si riconosce una gattara per alcuni elementi e comportamenti caratteristici.



La costanza dell'essere presente che non fa prendere in considerazione festività o vacanze (a meno di turnazioni con altre gattare ... anche se l'allontanamento dalla propria colonia crea sempre ansia nella "vera" gattara), l'amore infinito dato gratuitamente (anche se sempre ricambiato dall'amico a quattro zampe), la forza di avere sveglie all'alba che faccia freddo o piova, la disponibilità di avere occupati i propri pensieri se si è visto un micio della colonia che non sta bene, l'impeto di reagire di fronte a maltrattamenti o violenze inferte agli animali. Altre caratteristiche la rendono unica: il suo abbigliamento. Generalmente veste una sorta di divisa composta da pantaloni comodi ... dalla tuta firmata a quella comprata sulla bancarella; alcune volte, indossa con disinvoltura maglioni o giacconi un po' sopra le righe e dai colori vivaci, ma sicuramente dotati di tante tasche utili per avere sempre dietro tutto; scarpe, facilmente lavabili e rigorosamente funzionali; cappelli, a volte necessari a volte solo un eccentrico vezzo. La gattara ama comunque travestirsi da gattara, qualunque sia il quartiere "dove opera" e il suo status sociale.

A Roma in particolare, ma anche in altre città, apparirebbe strano trovarsi di fronte a un sito archeologico sfornito di gatti e gattare: sono entrambi una peculiarità delle "rovine" che vengono così ad assumere fascino e un sapore romantico. Manca irrimediabilmente qualcosa se non si vedono spuntare qua e là musetti forniti di baffi, occhioni attenti e profondi, o non si ode qualche richiamo di miao oppure non si ascolta una voce che richiama i vari gatti con nomignoli, buffi, affettuosi e strani che solo una gattara sa dare e che in genere rispecchiano il carattere e l'atteggiamento del felino.

La figura della gattara non solo allietta e rende vivo il paesaggio urbano, ma è diventata talmente famosa tanto da meritarsi un ruolo in documentari, in libri ma è anche presente nella serie famosissima e popolare di cartoni animati dei Simpson... sia pure come personaggio secondario, sia pure presentata come vecchia e come pazza, ma la gattara dà colore, vivacità e vita alle storie.

Un grazie a tutte e a tutti che si prendono cura degli esseri più straordinari della natura: i gatti !!!





Curiosità Feline

A cura di Marzia G. Pacella

CASPER ... che passione viaggiare

Immaginate un gatto romano che riesca a salire su un autobus di linea, in piena ora di punta. Cosa gli succederebbe? Primo, potrebbe non riuscire a farsi largo fra le gambe dei passeggeri. Secondo, i romani come reagirebbe? Ci sarebbe qualcuno che addirittura gli cederebbe un posto a sedere.

Il gatto pendolare invece esiste, certo non in Italia, ma a Plymouth in Gran Bretagna.

Stiamo parlando di Casper, una storia vera... che assomiglia a una favola ...con protagonista un eccezionale gatto che prendeva l'autobus.

Casper, 12 anni, ed era stato adottato da Susan Finden (autrice del libro, *Camper*, edizioni TEA) che aveva deciso di allargare la sua famiglia felina e per questo si era rivolta alla Protezione animali della sua città.

Casper era un siberiano, bellissimo, con una passione: viaggiare.

Dal 2005 e per ben 4 anni il nostro viaggiatore si presentava alla linea 3 del bus, vicino casa, saliva sopra il mezzo con educazione e si metteva a sedere sul suo posto preferito. Faceva così il giro della città per poi scendere dove era salito e tornare casa.

Casper diventa quasi una leggenda fra gli abitanti di Plymouth, e i passeggeri della linea e i conducenti lo trattano come il loro beniamino ... lui è simpatico e dolce e sicuramente un felino straordinario.

Susan era ignara dei suoi viaggi, fino a quando un giorno si incuriosisce e si domanda dove andasse il suo amico peloso durante le assenze da casa. Così scopre l'altra vita di Casper, rimanendo sorpresa non solo dalle qualità e particolarità del suo micio, ma anche del suo caratte-

re che aveva conquistato il cuore di tutti.

Casper, come gatto viaggiatore, non è un'eccezione in quanto la storia è piena di gatti che amano l'avventura: per esempio al gatto che fece parte dell'esplorazione dell'Antartide nel 1914 piaceva sicuramente viaggiare!

Vi segnaliamo inoltre:

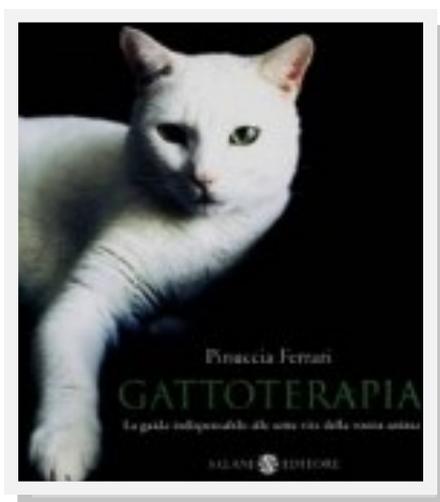
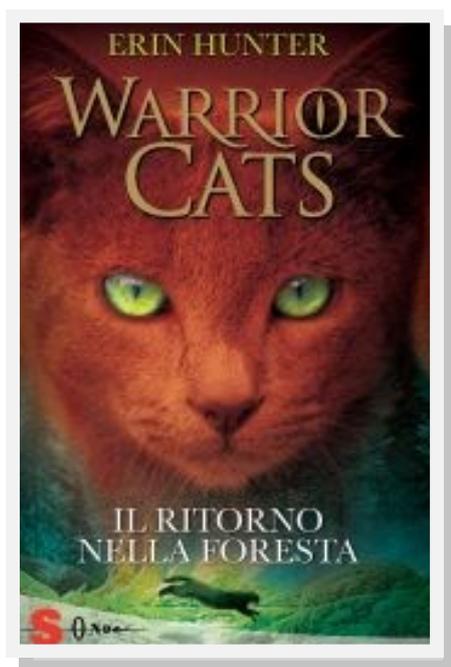
Un manuale *Gattoterapia. Gli esercizi. Come imparare dai gatti a essere felinamente felici* in cui scopriamo, se non ne eravamo già coscienti, che dal nostro gatto possiamo imparare molto. Un modo per guardarsi con gli occhi del gatto per vedersi come si è, accettarsi con tranquillità o, perché no, cambiare radicalmente.

Il volume contiene un contributo di Igor Sibaldi sul "gatto-maestro" dal punto di vista dell'antropologia e della teologia.

E a proposito proprio di teologia, in *Teologia degli animali* di Paolo De Benedetti, si può leggere la riflessione dell'autore con la quale viene presentata una teologia che mette in discussione sé stessa, fino a spostare il centro della propria attenzione dalla creatura umana, alle creature "minori". Forse un modo per rileggere il mondo e riformulare i pensieri e uscire dalla logica umano-centrica. D'altronde noi umani a volte, molte, non possiamo andar fieri delle nostre azioni.

Ultimissima segnalazione:

Per chi ha letto, e si è divertito, *Warrior cats* (edizioni sonda) una bella notizia: è uscito il secondo volume della saga. Ritroverete il beniamino CuorediFuoco immerso in una nuova avventura e vi emozionerete con lui.





Il ponte del paradiso

di Giorgia

Ho sempre provato un amore profondo per gli animali. Ho sempre cercato di rispettarli. Ho sempre cercato di osservare il loro essere per poter imparare quel qualcosa in più che noi esseri umani, definiti animali, non abbiamo. Fu il destino a trovarmi, sì, perché da quel momento in poi avrei trovato quelle risposte. Ho vissuto 13 anni di intenso amore, quell'amore così profondo, pulito che non ti giudica ma ti premia con un continuo scambio di fusa e coccole. Il suo nome era **Sim**, una tenera gatta ma amavo definirla la mia sorellina pelosa, ed insieme a lei voglio raccontarvi questa antica leggenda dedicandola a tutti coloro che come me hanno perso il loro amico speciale...

Proprio alle soglie del paradiso esiste un luogo chiamato il Ponte dell'Arcobaleno. Quando muore un animale che ci è stato particolarmente vicino sulla terra, quella creatura va al Ponte dell'Arcobaleno. Là ci sono prati e colline perché tutti i nostri amici speciali possano correre e giocare insieme. C'è abbondanza di cibo, acqua e tanto sole, e i nostri amici non hanno freddo e stanno bene assieme. Tutti gli animali che erano stati ammalati e vecchi sono restituiti alla salute e al vigore; quelli che erano stati feriti e mutilati sono nuovamente resi sani e forti, proprio come li ricordiamo nei nostri sogni. Gli animali sono felici, eccetto che per una piccola cosa: ognuno di loro sente la mancanza di una persona speciale, che ha dovuto essere lasciata indietro. Tutti corrono e giocano assieme, ma viene il giorno in cui uno di loro improvvisamente si ferma e guarda lontano. I suoi occhi brillanti fissano intenti; il suo corpo è preso da un tremito. D'improvviso egli inizia a correre staccandosi dal gruppo, quasi volando sopra l'erba verde, le sue zampe lo portano a muoversi sempre più veloce.

Tu sei stato scorto e quando tu e il tuo amico speciale alla fine vi ricongiungete, vi stringete l'un l'altro in un abbraccio di gioia, per non lasciarvi più.

Baci di felicità piovono sul tuo viso; le tue mani accarezzano di nuovo il capo del tuo amico tanto amato e ancora una volta guardi nei suoi occhi fiduciosi, che tanto tempo fa erano spariti dalla tua vita, ma mai dal tuo cuore.

Poi, insieme, attraverserete il Ponte dell'Arcobaleno...



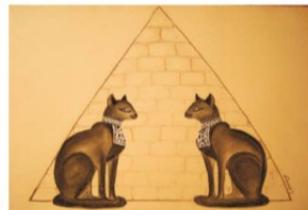
ARCA - Colonia Felina della Piramide Onlus
Via L. Robecchi Brichetti, 29 - 00154 Roma - Tel. Fax 06 5756085



ROMA CAPITALE

L'ARCA

Colonia Felina della Piramide Onlus
con il Patrocinio dell'Assessorato
alle Politiche Ambientali e del Verde Urbano



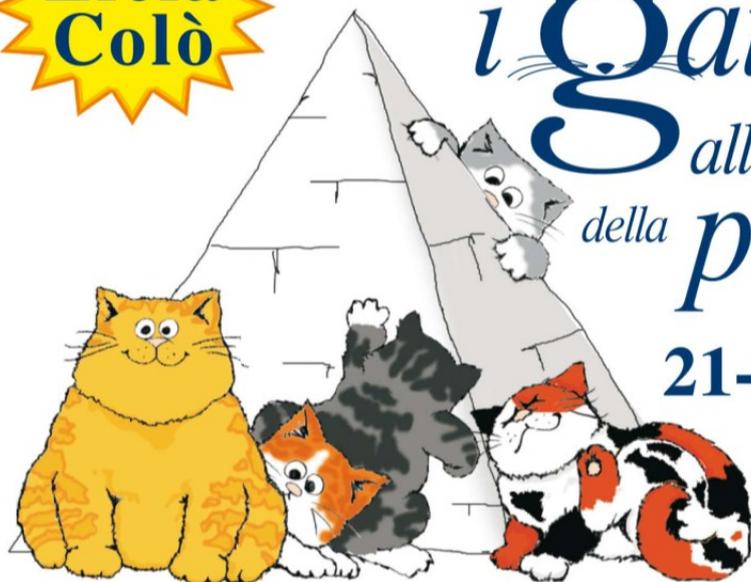
i Gatti

all'ombra

della

piramide 8

21-22 Maggio 2011



Mostra "Il Vicolo Felino dell'Arte"
Espongono i pittori: Cesare Damiano,
Angela Marini, Caroline Lacoux,
Stefano Natale.
Allestimento a cura dell'Arch.
Alessandro Nocera.
Domenica sarà messo all'asta un
"originale" dell'on.le Cesare Damiano.

Marco Visconti,
Assessore alle Politiche Ambientali
e del Verde Urbano del Comune di Roma,
sarà presente all'inaugurazione
per incontrare gli amici dei gatti romani

L'arch. Cesare Esposito espone la scenografia "Il Gatto lunense con gli stivali e l'orologio astronomico"

Ospiti della manifestazione saranno l'on.le Carla Rocchi, l'on.le Cesare Damiano, l'on.le Andrea De Priamo,
l'arch. Cesare Esposito, l'on.le Bruno Prestagiovanni, il dr. Marcello Visca.

Sabato 21 Maggio 2011

Programma

Domenica 22 Maggio 2011

ore 10,30 L'on.le Andrea De Priamo inaugura la manifestazione
Apertura della mostra d'arte felina
ore 11,00 L'assessore **Marco Visconti** premia Magnificat e
il Cimitero Acattolico e incontra le gattare romane
ore 11,30 Visita guidata al Cimitero Acattolico
Previa prenotazione allo 06 5756085
ore 12,30 Incontro con la scrittrice Marina Alberghini che presenta
il suo ultimo libro "All'ombra del gatto nero"
ore 16,00 Visita guidata al sito archeologico della Piramide Cestia
Previa prenotazione allo 06 5756085
ore 16,30 Estrazione dei premi della Micio-Riffa

ore 10,30 Premiazione del concorso fotografico con Licia Colò
ore 11,30 Visita guidata al Cimitero Acattolico
Previa prenotazione allo 06 5756085
ore 12,00 Intrattenimento teatrale "felini superstar" con V. Beth e D. Milita
ore 15,00 Incontro con Walter Scarpino e Claudio Rossi
scrittori del libro "Siamo tutti gatti"
ore 15,30 Visita guidata al sito archeologico della Piramide Cestia
Previa prenotazione allo 06 5756085
ore 16,00 Estrazione dei premi della Micio-Riffa
ore 17,00 Intrattenimento musicale dei LES CANUTS e chiusura

Le visite saranno tenute da Fabio Astolfi dell'Associazione Romandando.

Si potranno acquistare degli oggetti graziosi e curiosi per raccogliere fondi per la Colonia dei Gatti della Piramide.

**Si possono adottare bellissimi gattini di tutti i colori e di tutte le taglie
della Colonia Felina della Piramide e dell'Oasi Felina di Porta Portese**

5x1000 AIUTA I MICI

COME? Con la tua dichiarazione dei redditi puoi regalare il tuo 5x1000 ad ARCA Colonia Felina della Piramide Onlus e
non ti costa nulla! Il nostro CODICE FISCALE 97398000584 va indicato nel tuo modello della dichiarazione dei redditi nello
spazio dedicato alla scelta del 5x1000 che non esclude l'8x1000 (art. 10 del Dlgs n°460 del 4/12/1997)

I ringraziamenti più sentiti agli Sponsors della Manifestazione:





News Gat

Notizie pazze dai giornali di tutto il mondo di Giorgia

Il gatto è un guardone. E lo porta in tribunale

Due occhi di troppo. Quelli del gatto, che lo osserverebbe anche nei momenti di intimità con la moglie. E così un sessantaseienne milanese ha trascinato il quattrozampe di casa e la moglie in tribunale, accusandoli di essere complici e responsabili del fatto che lui non riesca più a fare l'amore. L'uomo, ormai esasperato, ha chiesto l'intervento del tribunale degli animali dell'Aidaa, l'associazione italiana a difesa degli animali e dell'ambiente, per costringere la moglie a lasciare il gatto fuori dalla stanza da letto durante la notte. Moglie e marito sono così comparsi in udienza riservata davanti al tribunale degli animali di Milano ed hanno esposto le diverse posizioni. Il marito ha rievocato gli sguardi del gatto, da lui definito «un inquietante guardone». La donna comunque ha annunciato di non avere alcuna intenzione di allontanare il gatto dalla stanza da letto, nemmeno temporaneamente, visto che il felino da oltre cinque anni dorme con loro nel letto matrimoniale. Dopo una lunga e piuttosto esplicita discussione su un argomento così intimo, il tribunale degli animali ha trovato una soluzione «salomonica e transitoria» per i coniugi e il felino di casa. Nel dispositivo di conciliazione è stato stabilito che il gatto dovrà restare fuori dalla camera da letto per tre mesi. Se in questi tre mesi non sarà provato oltre ogni dubbio che il motivo del blocco sessuale dell'uomo è dovuto allo sguardo del gatto, allora il gatto sarà riammesso nella stanza da letto e, accogliendo le richieste della moglie, l'uomo dovrà sottoporsi alle visite mediche del caso.

Siberia: avvistato un Ufo che "miagola"

AKUTSK (RUSSIA) - La notizia di un nuovo avvistamento di Ufo in Siberia ha fatto il giro del mondo.

In questo caso, l'oggetto non identificato è stato ripreso dai radar e avrebbe anche emesso dei suoni paragonabili ad una specie di miagolio. L'avvistamento sarebbe accaduto in una sala di controllo radar russa: a percepire una strana voce in cuffia un anomalo contatto sugli schermi sarebbe stato un pilota. A parte il video su YouTube e un dettagliato racconto sulle pagine del Daily Mail mancano però dei riferimenti precisi e l'identità del testimone. L'Ufo sarebbe stato intercettato sugli schermi radar mentre era presumibilmente in volo sui cieli della Siberia.

Abbiamo usato il termine **Natural**,
per essere veri.

Abbiamo usato il termine **Code**,
per darci una regola.

Li abbiamo usati perchè conosciamo
la storia di questo animale, il gatto,
carnivora in tutto il suo percorso di crescita.

Con il nostro cibo

rispettiamo la fisiologia e la biologia felina
e gli permettiamo di assumere
tutte le sostanze nutritive che gli servono.

Con il nostro cibo

gli forniamo elevate percentuali
di carne, qualità e digeribilità, senza aggiungere
conservanti, coloranti ed aromatizzanti.

Con il nostro cibo

gli diamo il massimo del sapore, degli aromi
e di tutte le qualità proteiche minerali, vitaminiche,
perchè cuociamo tutto a vapore.

VERO E CON UNA REGOLA.
LA SUA REGOLA.

NATURAL
CODE[®]

TUBESIGN.IT

www.natural-line.eu

Catzine è un Magazine bimestrale curato dai volontari dell'Arca,
che si prendono cura della colonia felina di Piramide Cestia a Roma.

www.igattidellapiramide.it

Per contattare la redazione scrivi a:

catzine@igattidellapiramide.it



La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma.

Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata.

Noi siamo lì !

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:
dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)

Contatti: Tel./Fax 06.5756085 - info@igattidellapiramide.it

Come raggiungerci:

Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B).

Ci troviamo sul lato opposto della piazza.

Con le linee bus (ATAC) n° 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719

- Con il tram n° 3